



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO:** CODICE DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE OPERANTE PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

**PROPONENTE:** Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

## IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di adozione ed approvazione del Codice di comportamento presentata dal Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, il cui testo è allegato al presente atto deliberativo;  
Richiamate:
  - la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - l'art. 54, rubricato "Codice di comportamento" del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che:
    - a) al comma 1, ha disposto la definizione, da parte del Governo, di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
    - b) al comma 3, primo periodo, ha sancito che "la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare";
    - c) al comma 5, ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione "definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", declinato a livello aziendale con Deliberazione dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria di Modena n. 15 del 27/01/2014;
- la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 18, contenente "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 75/2013, indicante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)";
- la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 03/08/2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, che introduce nuove misure di prevenzione del rischio corruttivo in ambito sanitario;
- la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 358 del 29/03/2017 ad oggetto "Linee Guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale";
- la DGR n. 486 del 10 aprile 2017, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la DGR n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle

relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile.

- Atteso che:
  - il richiamato PNA 2016 prevede un insieme di misure rivolte alle regioni e alle organizzazioni sanitarie aziendali, che hanno lo scopo di favorire una maggiore capacità da parte delle istituzioni sanitarie di contrasto dei fenomeni corruttivi nel breve/medio periodo;
  - con nota dell'Assessore alle Politiche per la Salute prot. n. 402456 del 30 maggio 2016 ad oggetto "Codici di comportamento e piani anticorruzione" è stata promossa un'attività di analisi comparativa dei codici di comportamento delle Aziende Sanitarie, al fine di definire indicazioni omogenee nella predisposizione degli stessi;
  - con determina n 19./17 è stato costituito il Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale che vede la presenza di tutti i Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT) delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e la partecipazione permanente dell'OIV-SSR;
  - tra i compiti del citato Tavolo regionale è prevista la predisposizione di misure e azioni di livello regionale per coordinare e omogeneizzare l'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.
- Dato atto che il Tavolo regionale ha costituito uno specifico gruppo di lavoro che ha elaborato uno schema tipo di Codice di Comportamento per il personale operante presso le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera Regionale n. 96 del 29/1/2018, ad oggetto "Approvazione schema tipo del codice di comportamento per il personale operante presso le aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna".
- Dato atto, altresì, che lo schema tipo del Codice di Comportamento di cui sopra è stato redatto tenendo conto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62 del 2013, dei Codici di comportamento adottati dalle singole Aziende sanitarie e delle linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 358 del 29/03/2017 e che lo stesso è stato condiviso con tutti i RPCT aziendali, con l'OIV-SSR e con i Direttori Generali delle Aziende sanitarie.
- Richiamato il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, adottato con Deliberazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena n. 13 del 30 gennaio 2018, che prevede fra le misure di prevenzione l'approvazione del nuovo Codice di Comportamento aziendale.
- Preso atto dell'avviso di procedura aperta alla consultazione della bozza di Codice di Comportamento (Prot. n. 8328 del 3 aprile 2018).
- Visto il parere favorevole all'approvazione del Codice di comportamento dell'OIV regionale, rilasciato in data 21 maggio 2018.
- Ritenuto, pertanto, di approvare il Codice di Comportamento per il personale operante presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Su proposta della Dott.ssa Monica Cagarelli, in qualità di responsabile aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

## **DELIBERA**

- a) di approvare il Codice di Comportamento per il personale operante presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- b) di ritenere abrogato il Codice di Comportamento previgente, adottato con Deliberazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena n. 15 del 27/01/2014;
- c) di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di adottare la più ampia forma di diffusione e di formazione dei dipendenti e collaboratori sui contenuti del Codice stesso, nonché di curarne la pubblicazione nel sito aziendale "Amministrazione Trasparente";
- d) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- e) di trasmettere copia del presente atto al Collegio sindacale ai sensi della L. R. n. 50/1994;
- f) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della LR 50/94 e s.m.i.;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione;
- h) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale.

-----  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Lorenzo Broccoli)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Luca Sircana)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Ivan Trenti)